

1603 rini , acciòche viuamente ne reclamasse . Si commise al Segretario Gio: Carlo Scaramelli in Inghilterra , per gli stessi officij presso alla Reina , e si fè auanzare nel Mediterraneo vna flotta di Galee , e Vascelli , perche à ciò , che non haueſſero potuto arriuar le istanze , supplissero le forze , e l'arme .

*Ostiene ordini seueri.*

Adempiutosi l'incarico del Bailo con saggia , e prudente destertà , uscirono dalla Porta ordini seueri à quei Barbari , affine che desistessero dal porre in assedio la communicatione , e corrispondenza vniuersale . Lo Scaramelli parimente riportò da quella Inglese Maestà precetti rigorosi , e giusti contra i temerarij sudditi , che valeuansi delle regie insegne , per pregiudicare a Principi , e alla comune sicurezza .

Ma non bastarono , nè l'insistenze de' Ministri , nè le buone volontà de' Sourani . Veniuano più , che mai perturbati i Mari ; depredati i legni andanti , e tessuti da ogni parte continui disturbi , & affronti .

*Dragut Corſaro sottomette più Naui.*

Dragut , trà gl'altri , ch'era vn Capo de' Pirati del Peloponeso , penetrò con cinque Galee , molto bene all'ordine di Soldati , e di Remiganti , poco da Corfù distante , e quindi ardì di sottomettere più Naui Venetiane con ricchi Capitali .

*Agostino da Canale Proueditore dell' Armata .*

Ormai passò la troppa temerità di costui il termine della remissione . Era Proueditore in Golfo Francesco Molino , e dell' Armata , Agostino da Canale , i quali per gli strepitosi rumori , che vdiuansi , haueuano passate insieme corrispondenze , e concerti a oggetto di cogliere , e distruggere i ribaldi . Toccò al Canale , tessendo i Mari , di ritrouar' egli l'iniquo , che da lontano scopertolo , si pose in fuga . Ma , inseguitolo a voga rancata , prima gli arriuò co'tiri delle artiglierie vna Galea , la quale , per essere meno ciurmata , se ne andaua più pigramente dell'altre , e conquassolla , e fondogliela . Arriuatele finalmente tutte , sempre hauendo al fianco Luca Pefari , Capo marittimo con la sua , parte ne prese , e parte ne abissò con general uccisione , anche accadutogli di togliere di vita Dragut medesimo di sua propria mano , non ostante , che si trouasse ferito a morte .

*Lo affalisse .*

*Lo distrugge .*

*E uccide .*

Straccio non minore fece poco dopo Antonio Ciurano di altri Compagni , niente meno infesti .

Nel Porto di Melo incontratone alcuni in tempo , che si diuideua le rubate merci .

Fù loro d'improviso intorno , priuolli della vita , e delle al-